

Parrocchia di Bornato

*Feste Quinquennali
della Madonna
della Zucchella*



“Maria si alzò e andò in fretta”

12 - 20 settembre 2015

SUSSIDIO PER LE CELEBRAZIONI LITURGICHE

Il Santuario della Madonna della Zucchella

Secoli di amore e devozione

Il santuario della Zucchella, formato da un'aula unica con annessa una minuscola sacrestia, in origine, era una santella posta lungo un viottolo di campagna che affiancava un *trepol* (vale a dire uno spazio collettivo dove la comunità poteva pascolare liberamente i suoi animali).

L'origine di questo sacello è incerto. Nei documenti la santella è già citata nelle polizze d'estimo del 1574.

La santella fu oggetto di ristrutturazioni in tempi diversi, soprattutto sul finire dell'Ottocento, come testimonia Monsignor Fè d'Ostiani, il quale conferma la presenza di un affresco di Maria Vergine con ai piedi una zucchetta, «lavoro eseguito recentemente sopra altro più antico».

Nel 1940, al fine di ottenere, durante il conflitto, la protezione della Vergine, la comunità di Bornato fece voto di erigere il santuario alla Madonna della Zucchella. Della cappella antica è salvata la parete con l'affresco originale della Madonna. Il 2 luglio 1945 è presentato alla popolazione il progetto di un nuovo santuario, ad opera del geometra Galassi. Nel settembre del 1946 è posto il pavimento all'edificio. Nel 1951 hanno inizio le feste quinquennali. Il 5 giugno 1961, il restauratore Bertelli e il pittore Pescatori iniziano l'operazione di strappo dell'affresco con l'immagine della Madonna: l'operazione è necessaria per togliere l'umidità che danneggiava il dipinto. Il 20 luglio i restauratori riportano a Bornato il quadro della Vergine montato su telaio.

Il 16 maggio 1965 è abbattuto il vecchio muro che divideva la navata dall'abside ed è costruita la sacrestia a mattina: è il santuario attuale, anche se altri lavori conservativi furono eseguiti in tempi successivi.

Non abbiamo documenti o testimonianze dirette che ci attestino, senza ombra di dubbio, la prima manifestazione mariana. La più accreditata, riportata da Monsignor Fappani, è la seguente: «Un povero diavolo che un giorno si trovava là a mettere insieme qualche sterpo o radichio selvatico, fu colto da tale sete da sentirsene morire. Nell'arsura invocò la Beata Vergine che non si fece attendere a correre in suo aiuto comparendogli con una piccola zucca ricolma di acqua che teneva appesa al fianco e dissetandolo a sazietà».

E da allora, altri, accorsero al sacello, per placare l'arsura spirituale e chiedere grazie alla Madre di Dio.

Giambattista Rolfi



Maria si alzò e andò in fretta.

Una comunità in uscita.

La fotografia della tela conservata in sacrestia, copia dell'originale "Visitazione" di Mariotto Albertinelli (1503), conservata nella Galleria degli Uffizi a Firenze, è l'icona del tema della Quinquennali 2015.

Preghiera alla Madonna della Zucchella

Grazie, o Maria per le tante misericordie
che mi hai ottenuto fin qui.

In riconoscenza ti offro quanto ho
e quanto sono,
e ti prego a continuarmi
la tua materna protezione.

Sei Regina: regna nella mia mente
e nel mio cuore.

Sei Avvocata: difendi la mia causa.

Sei Madre: tergi dunque le mie lacrime
e lenisci i miei affanni.

E Regina, Avvocata e Madre,
mostrati ai miei parenti, ai miei amici,
agli infelici peccatori, agli agonizzanti,
ai miei cari morti.

Intercedi per tutti! Consola tutti! Salva tutti!

Ma soprattutto ricordati della povera anima mia.

Io non oso posare
il mio sguardo sulle mie iniquità
ed ora, più che mai,
sento il bisogno di rifugiarmi
sotto il manto della tua misericordia.
Madre, prega per me!

E quando, nell'ora suprema,
comparirò davanti al tuo Divin Figlio,
vieni a difendermi
e di' a Gesù che mi vedesti ai piedi dei tuoi altari
e che propagai le glorie del nome tuo. Amen.

Maria Santissima, prega per noi!.

PARROCCHIA DI BORNATO (BS)

*Feste Quinquennali
della Madonna
della Zucchella*

12 - 20 SETTEMBRE 2015

“Maria si alzò e andò in fretta.”

Feste Quinquennali
12 – 20 settembre 2015

**UNA COMUNITÀ
IN USCITA CON MARIA**

Sussidio liturgico
a cura dei Padri Marcellino
e Francesco,
Missionari Oblati
di Maria Immacolata

Pro manuscripto

SABATO 12 SETTEMBRE

Ore 19.30 - Inizio delle celebrazioni e annuncio solenne con le trombe della settimana di festa.

Proclamazione del Vangelo della Visitazione Lc 1,39-45

il Magnificat è cantato dal popolo. Lc 1, 46-55

Processione con l'immagine della Madonna della Zucchella dal Santuario alla Chiesa. Accoglienza: consegna delle chiavi della chiesa; presenza dei capi-famiglia e di tutte le categorie che presentano il loro benvenuto alla "Padrona e Mamma di casa".

Omelia: "A che debbo che la madre del mio Signore venga a me?"



DOMENICA 13 SETTEMBRE

Sante Messe ore 7.00 - 9.00 (al Barco)

10.30 e 18.00

Predicazione dei Padri Oblati

P. Marcellino e P. Francesco.

MARIA, DONNA NUOVA

COLLETTA

O Dio, che nella Vergine Maria,
capolavoro del tuo Spirito,
ci hai donato le primizie della creazione nuova,
fa' che liberati dalla schiavitù del peccato
abbracciamo con tutto il cuore la novità del Vangelo,
testimoniando in parole e opere
il comandamento dell'amore.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

PRIMA LETTURA

Ho presentato il mio dorso ai flagellatori.

Dal libro del profeta Isaia - Is 50,5-9

Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio
e io non ho opposto resistenza,
non mi sono tirato indietro.

Ho presentato il mio dorso ai flagellatori,
le mie guance a coloro che mi strappavano la barba;
non ho sottratto la faccia
agli insulti e agli sputi.

Il Signore Dio mi assiste,
per questo non resto svergognato,
per questo rendo la mia faccia dura come pietra,
sapendo di non restare confuso.

È vicino chi mi rende giustizia:
chi oserà venire a contesa con me? Affrontiamoci.
Chi mi accusa? Si avvicini a me.

Ecco, il Signore Dio mi assiste:
chi mi dichiarerà colpevole?

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE - Sal 114

**RIT. Camminerò alla presenza del Signore
nella terra dei viventi.**

Amo il Signore, perché ascolta
il grido della mia preghiera.
Verso di me ha teso l'orecchio
nel giorno in cui lo invocavo.

Mi stringevano funi di morte,
ero preso nei lacci degli inferi,
ero preso da tristezza e angoscia.
Allora ho invocato il nome del Signore:
«Ti prego, liberami, Signore».

Pietoso e giusto è il Signore,
il nostro Dio è misericordioso.

Il Signore protegge i piccoli:
ero misero ed egli mi ha salvato.

Sì, hai liberato la mia vita dalla morte,
i miei occhi dalle lacrime,
i miei piedi dalla caduta.
Io camminerò alla presenza del Signore
nella terra dei viventi.

SECONDA LETTURA

*Vidi la nuova Gerusalemme pronta come una sposa
adorna per il suo sposo.*

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo 21, 1-5

Io, Giovanni, vidi un nuovo cielo e una nuova terra, perché il cielo e la terra di prima erano scomparsi e il mare non c'era più.

Vidi anche la città santa, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udii allora una voce potente che usciva dal trono:

« Ecco la dimora di Dio con gli uomini!

Egli dimorerà tra di loro
ed essi saranno suo popolo
ed egli sarà il "Dio-con-loro".

E tergerà ogni lacrima dai loro occhi;

non ci sarà più la morte,
né lutto, né lamento, né affanno,

perché le cose di prima sono passate ».

E Colui che sedeva sul trono disse: « Ecco, io faccio nuove tutte le cose ».

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO (Gal 6,14)

Alleluia, alleluia.

Quanto a me non ci sia altro vanto che nella croce del Signore, per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo.

Alleluia.

VANGELO Mc 8,27-35

Tu sei il Cristo... Il Figlio dell'uomo deve molto soffrire.

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti».

Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno.

E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere.

Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini».

Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà».

Parola del Signore

Preghiera dei fedeli

Sac. Spesso sogniamo un cristianesimo facile, rassicurante e comodo. Ma il Signore ha preso su di sé la croce, e ci invita a seguirlo per la stessa via anche nei momenti difficili. Preghiamo perché ci aiuti a seguirlo quando il dolore sembra troppo grande per le nostre forze.

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, o Signore.**

1. Per il Papa, i vescovi e i sacerdoti: aiutino i cristiani a crescere nella fede e nella carità, senza lasciarci scoraggiare dalle difficoltà, preghiamo.

2. Per tutti i credenti in Cristo: trovino nella forza della fede luce e forza per assumere le proprie responsabilità e per affrontare le loro prove, preghiamo.

3. Per tutti coloro che soffrono: siano consolati nella preghiera e confortati dagli amici, preghiamo.

4. Per la nostra comunità cristiana, perché le sofferenze e i dolori dei singoli siano condivisi da tutti nella discrezione e nel silenzio, preghiamo.

Sac. Signore, tu hai sofferto per la nostra salvezza. Vieni in nostro aiuto quando siamo nel dolore e ci sentiamo abbandonati, rafforza la nostra fede e rinvigorisci la nostra speranza. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Ricevi, o Padre, le preghiere e le offerte del tuo popolo per l'intercessione della Vergine Figlia di Sion, che aderì pienamente al sacrificio della nuova alleanza, e donaci, con la tua grazia, di camminare in novità di vita per tutti i nostri giorni. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREFAZIO

La Vergine Maria, donna nuova, prima discepola della nuova legge.

È veramente cosa buona e giusta *
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno. **

Tu hai dato al Cristo, autore della nuova alleanza, *
Maria di Nazaret come madre e cooperatrice : *
in lei sono le primizie del nuovo Israele. **

Concepita senza peccato *
e piena di ogni dono di grazia, *
Maria è la vera donna nuova,
prima discepola della nuova legge: **

donna lieta nel tuo servizio,
docile alla voce dello Spirito,
sollecita custode della tua parola; *

donna beata per la fede,
benedetta nella prole,
esaltata fra gli umili; *

donna forte nella prova,
fedele accanto alla croce,
gloriosa nel suo transito al ciclo. **

Per queste meraviglie del tuo amore, *
uniti agli angeli e ai santi, *
cantiamo a una sola voce *
l'inno della tua lode: **

Santo...

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, Creatore e Padre,
che hai dato alla Vergine un cuore nuovo,
concedi a noi per la forza di questo sacramento
di obbedire ad ogni cenno del tuo Spirito,
e di conformarci sempre più a Cristo uomo nuovo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

DOMENICA 13 SETTEMBRE

Ore 15.00 - Consacrazione di tutti i bambini fino a 6
anni alla Vergine.

BENEDIZIONE E CONSACRAZIONE DEI BAMBINI

Sac. Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo. R. **Amen.**

Sac. La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Si-
gnore nostro Gesù Cristo, il grande amico e maestro
dei fanciulli, sia con tutti voi.

R. **E con il tuo spirito.**

MONIZIONE INTRODUTTIVA

Sac. Il Figlio di Dio venendo nel mondo, si è fatto bam-
bino ed è cresciuto in sapienza, età e grazia, davanti a

Dio e agli uomini. Poi predicando il Vangelo, accoglieva i piccoli e li benediceva, ed esaltandone la dignità li proponeva come modelli di quanti cercano il regno di Dio. Oggi come allora i bambini hanno bisogno degli adulti per sviluppare le loro doti migliori sul piano intellettuale, oltre che le energie fisiche, e raggiungere felicemente la maturità umana e cristiana.

Invochiamo su di loro la benedizione di Dio, perché da parte di tutti ci sia una particolare attenzione verso il mondo dei fanciulli ed essi accettino volentieri una guida sapiente nella scuola e nella vita.

LETTURA DELLA PAROLA DI DIO - Mc 10,13-16

Gesù benediceva i bambini.

In quel tempo, presentavano a Gesù dei bambini perché li accarezzasse, ma i discepoli li sgridavano. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me e non glielo impedito, perché a chi è come loro appartiene il regno di Dio. In verità vi dico: Chi non accoglie il regno di Dio come un bambino, non entrerà in esso».

E prendendoli fra le braccia e imponendo loro le mani li benediceva.

Parola del Signore.

BREVE ESORTAZIONE

Canto

Preghiera

Sac. Invochiamo il Signore Gesù, che ha indicato la semplicità e la docilità dei bambini, come condizione per divenire suoi discepoli ed entrare nel regno dei cieli.

R. Signore Gesù, insegnaci ad accoglierti in ogni bambino.

Gesù di Nazaret, Figlio della Vergine Maria, che nella tua infanzia hai santificato la prima età della vita,
- fa' che questi bambini, sul tuo esempio, crescano in sapienza, età e grazia. R.

Tu che manifesti nella famiglia e nella Chiesa la predilezione per i fanciulli,

fa' che genitori ed educatori siano guide e testimoni nella fede e nella vita. R.

Tu che al fonte battesimale ci hai generato e una vita nuova ci hai aperto la porta della tua casa, fa' che ti seguiamo dovunque tu vuoi sulle vie del Vangelo. R.

Tu che fin dalla prima infanzia hai sofferto persecuzione ed esilio, fa' che tutti i bambini del mondo, vittime della malvagità degli uomini e del tempo, liberati da ogni forma di violenza, trovino sempre aiuto e protezione. R.

Padre nostro.

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

Signore, Dio nostro, che dalla bocca dei piccoli fai scaturire la lode perfetta del tuo nome, guarda con bontà questi bambini che la fede della Chiesa raccomanda al tuo cuore di Padre;

come il tuo Figlio, nato dalla Vergine, accolse fra le sue braccia i bambini, li benedisse e li propose a tutti come modello del regno dei cieli, così effondi, o Padre, sopra questi bambini la tua benedizione, perché in una crescita virtuosa e serena, mediante la grazia del tuo Spirito, diventino testimoni di Cristo per diffondere e difendere nel mondo il dono della fede.

Te li affidiamo attraverso l'intercessione della Madonna della Zucchella.

Per Cristo nostro Signore.

R. **Amen.**

Poi tutti i genitori portano il loro bambino/a davanti all'altare e i Sacerdoti tracciano il segno della croce sulla fronte di ogni bambino senza dire nulla.

Canto

Sac. Il Signore Gesù, che predilige i bambini, vi benedica e vi custodisca nel suo amore. R. **Amen.**

Canto conclusivo.



LUNEDÌ 14 SETTEMBRE

Ore 9.00 - Santa Messa e riflessione:

MARIA NELLA PRESENTAZIONE DEL SIGNORE (ESALTAZIONE DELLA S. CROCE)

COLLETTA

O Padre,

risplenda sempre la vergine Chiesa, sposa del Cristo,
per l'incontaminata fedeltà al patto del tuo amore;

e sull'esempio di Maria, umile tua serva,

che presentò nel tempio

l'Autore della nuova legge,

custodisca la purezza della fede,

alimenti l'ardore della carità,

ravvivi la speranza nei beni futuri.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,

e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,

per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Prima lettura - Nm 21,4-9

Chiunque sarà stato morso e guarderà il serpente, resterà in vita.

Dal libro dei Numeri

In quei giorni, il popolo non sopportò il viaggio. Il popolo disse contro Dio e contro Mosè: «Perché ci avete fatto salire dall'Egitto per farci morire in questo deserto? Perché qui non c'è né pane né acqua e siamo nauseati di questo cibo così leggero».

Allora il Signore mandò fra il popolo serpenti brucianti i quali mordevano la gente, e un gran numero d'Israeliti morì.

Il popolo venne da Mosè e disse: «Abbiamo peccato, perché abbiamo parlato contro il Signore e contro di te; supplica il Signore che allontani da noi questi serpenti». Mosè pregò per il popolo.

Il Signore disse a Mosè: «Fatti un serpente e mettilo sopra un'asta; chiunque sarà stato morso e lo guarderà, resterà in vita». Mosè allora fece un serpente di bronzo e lo mise sopra l'asta; quando un serpente aveva morso qualcuno, se questi guardava il serpente di bronzo, restava in vita. **Parola di Dio.**

Salmo responsoriale - Sal 77

RIT. Non dimenticate le opere del Signore!

Ascolta, popolo mio, la mia legge,
porgi l'orecchio alle parole della mia bocca.
Aprirò la mia bocca con una parabola,
rievocherò gli enigmi dei tempi antichi.

Quando li uccideva, lo cercavano
e tornavano a rivolgersi a lui,
ricordavano che Dio è la loro roccia
e Dio, l'Altissimo, il loro redentore.

Lo lusingavano con la loro bocca,
ma gli mentivano con la lingua:
il loro cuore non era costante verso di lui
e non erano fedeli alla sua alleanza.

Ma lui, misericordioso, perdonava la colpa,
invece di distruggere.
Molte volte trattenne la sua ira
e non scatenò il suo furore.

Seconda lettura - Fil 2,6-11

Cristo umiliò se stesso, per questo Dio lo esaltò.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési

Cristo Gesù,
pur essendo nella condizione di Dio,
non ritenne un privilegio
l'essere come Dio,
ma svuotò se stesso
assumendo una condizione di servo,
diventando simile agli uomini.
Dall'aspetto riconosciuto come uomo,
umiliò se stesso
facendosi obbediente fino alla morte

e a una morte di croce.
Per questo Dio lo esaltò
e gli donò il nome
che è al di sopra di ogni nome,
perché nel nome di Gesù
ogni ginocchio si pieghi
nei cieli, sulla terra e sotto terra,
e ogni lingua proclami:
«Gesù Cristo è Signore!»,
a gloria di Dio Padre.

Parola di Dio

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo,
perché con la tua croce hai redento il mondo.

Alleluia.

Vangelo - Gv 3,13-17

Bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo.

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo:

«Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo. E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna.

Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.

Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui».

Parola del Signore

Preghiera dei fedeli

Sac Come popolo redento invociamo Dio nostro Padre che nell'albero della croce ci ridona il frutto della vita in Cristo suo Figlio.

Preghiamo insieme e diciamo:

Per il mistero della croce, salvaci, Signore.

- Per la santa Chiesa, perché in ogni suo gesto, parola, opera annunzi l'immenso amore del Padre, che ha il segno più eloquente nella croce del suo Figlio, preghiamo.

- Per i vescovi, i presbiteri e i diaconi, perché siano servi e testimoni della sapienza dello Spirito, che scaturisce dalla croce, preghiamo.

- Per tutti i membri del popolo di Dio, perché nella vita di ogni giorno esprimano la realtà della Messa, memoriale perenne della morte e risurrezione del Signore, preghiamo.

- Per i perseguitati a causa della fede e della giustizia, perché dalla croce di Cristo attingano la certezza della vittoria dell'amore sull'odio e del bene sul male, preghiamo.

Sac Padre ricco di misericordia, che hai esaltato il tuo Figlio fatto obbediente fino alla morte, infondi in noi la forza dello Spirito, perché possiamo portare quotidianamente il peso e la gloria della croce.

Per Cristo nostro Signore.

SULLE OFFERTE

Accetta, o Signore, i doni e le preghiere del tuo popolo nel glorioso ricordo della Vergine Maria, che per il riscatto del Figlio, redentore del mondo, portò al tempio l'umile offerta dei poveri.

Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

La beata Vergine Maria ministra del nuovo patto di salvezza

È veramente giusto renderti grazie, *
è bello cantare la tua gloria, *
Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, *
nella memoria di santa Maria. **

È lei la Vergine Figlia di Sion, *
che per adempiere la legge *
presenta nel tempio il Figlio,
gloria di Israele e luce delle genti. **

È lei la Vergine cooperatrice e ministra
del nuovo patto di salvezza, *
che offre a te l'Agnello senza macchia, *
destinato alla croce per la nostra redenzione. **

È lei la Vergine Madre,
gioiosa per la benedizione della prole, *
addolorata per la profezia del vecchio Simeone, *
esultante per l'incontro
del tuo popolo con il Salvatore.

Così, o Padre, per tua disposizione, *
un solo amore associa il Figlio e la Madre,
un solo dolore li congiunge, **
una sola volontà li sospinge:
piacere a te, unico e sommo bene. *

E noi, * uniti agli angeli e ai santi, *
cantiamo con gioia *
l'inno della tua lode: **

Santo...

DOPO LA COMUNIONE

Fortificata da questo pane di vita, o Padre,
la vergine Chiesa, a immagine della Vergine Maria,
ti serva con cuore generoso e puro;
ascoltando la voce del tuo Spirito,
con la fiaccola sempre ardente della fede
corra incontro allo Sposo che viene.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

LUNEDÌ 14 SETTEMBRE

Ore 20.30 - Assemblea liturgica. Per tutti.

TI DARÒ L'ACQUA VIVA

Quando giacevo nelle tenebre di una notte cieca, quando venivo sballottato nel mare burrascoso del mondo, vagando incerto e vacillante sui miei passi, senza conoscere la mia vita, lontano dalla verità e dalla luce,

credevo che fosse davvero difficile e duro, in quella mia situazione, ciò che la divina bontà mi prometteva a mia salvezza: che si possa cioè rinascere, essere animati da una nuova vita per mezzo del lavacro nell'acqua di salvezza, e che l'uomo, riposta la sua vecchia essenza, si muti nell'animo e nella mente.

Ma dopo che, tolta con l'aiuto dell'acqua di rigenerazione la corruzione della vita passata, si riversò dall'alto la luce nel mio cuore purificato e mondo, dopo che, sorbito lo spirito celeste, la seconda nascita fece di me un uomo nuovo, all'improvviso, meravigliosamente, i dubbi sparirono, si spalancarono le porte chiuse, splendettero le tenebre, fu in mio potere ciò che prima sembrava difficile, potei compiere quello che si riteneva impossibile.

Cipriano di Cartagine, *A Donato*, 3-4

Canto: **Vieni, Spirito d'Amore.**

Cel.: Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

Ass.: **Amen**

Sac. La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

Ass.: **E con il tuo spirito:**

Sac. O verità, luce dell'anima mia,
non permettere che mi parlino le mie tenebre.

Mi abbandonai ad esse e mi trovai al buio.

Ma anche di lì, sì anche dal buio, ti ho amato.

Ho sentito la tua voce dentro di me
che mi invitava a ritornare.

Ed ecco, ora ritorno,
ardente e anelante, alla tua sorgente.

Fa' che nessuno mi trattenga,
che io mi disseti e viva.

Parlami, ammaestrarmi,

Tu sorgente di acqua viva,

Cristo nostro Signore. **Amen**

S. Agostino, *Le confessioni*, 12, 10

Dal libro dell'Esodo (17, 1 - 7)

In quel tempo tutta la comunità dei figli d'Israele parti

dal deserto di Sin, marciando a tappe secondo gli ordini del Signore. Si accampò a Refidim, ma non c'era acqua da bere per il popolo. Allora il popolo protestò contro Mosè e disse: «Dacci dell'acqua da bere». Mosè rispose loro: «Perché protestate contro di me? Perché tentate il Signore?» Là il popolo patì la sete e mormorò contro Mosè, dicendo: «Perché ci hai fatto uscire dall'Egitto per far morire di sete noi, i nostri figli e il nostro bestiame?» Mosè gridò al Signore, dicendo: «Che cosa devo fare per questo popolo? Ancora un po', e mi lapideranno». Allora il Signore disse a Mosè: «Mettiti di fronte al popolo e prendi con te alcuni degli anziani d'Israele; prendi anche in mano il bastone col quale hai percosso il Fiume e va'. Ecco io starò là davanti a te, sulla roccia che è in Oreb; tu colpirai la roccia: ne scaturirà dell'acqua e il popolo berrà». Mosè fece così in presenza degli anziani d'Israele, e a quel luogo mise il nome di Massa e Meriba a causa della protesta dei figli d'Israele, e perché avevano tentato il Signore, dicendo: «Il Signore è in mezzo a noi, sì o no?».

Parola di Dio

Mentre si cantano le cinque strofe del Salmo, si portano all'altare altrettante brocche vuote.

Rit.: Ha sete di te signore l'anima mia.

Lett. Portiamo alla tua fonte la brocca vuota delle relazioni difficili nelle nostre famiglie.

Sac. O Signore, guarisci le incomprensioni tra sposo e sposa, tra genitori e figli, tra fratelli. Colma del tuo amore ogni vuoto della nostra vita, fa' che nelle nostre famiglie regni sempre la comprensione, la pace, l'amore.

Dio mio tu sei il Signore, fin dall'alto mattino ti cerco:
la mia anima ha sete di te,
per te spasima l'essere mio
come arida terra riarsa

Rit.: Ha sete di te signore l'anima mia.

Lett. Portiamo alla tua fonte la brocca vuota della mancanza di lavoro.

Sac. O Signore, fa' che non manchi il lavoro a nessuno, che tutti possano vivere una vita semplice e serena, costruendo nell'onestà e nell'impegno quotidiano un mondo più giusto e solidale.

Così bramo vederti nel tempo,
contemprar la tua forza la gloria.
Il tuo amor vale più della vita,
le mie labbra per questo ti cantano,
ti compongono inni di lode

Rit.: Ha sete di te signore l'anima mia.

Lett. Portiamo alla tua fonte la brocca vuota dei nostri peccati.

Sac. O Signore, donaci un animo umile e confidente nella tua misericordia. Fa' che possiamo vivere in una vita serena il nostro impegno di cristiani senza cedere alle lusinghe del mondo ma come un segno di speranza e di contraddizione.

Finché vita mi duri io canto,
nel tuo nome sollevo le mani.
Come a laute nozze mi sazio,
il lodarti mi infonde vigore
e la bocca esulta di gioia

Rit. Ha sete di te signore l'anima mia.

Lett. Portiamo alla tua fonte la brocca vuota di chi non ha più una patria.

Sac. Signore, Tu hai detto "ero forestiero e tu mi hai accolto". Fa' che restiamo sempre aperti ai nostri fratelli migranti che cercano una casa, un lavoro e cuori che li amino e li accolgano. Concedici di costruire insieme un mondo in cui le risorse della terra siano condivise tra tutti noi, come veri fratelli.

Fin dal mio giaciglio ti mormoro,
penso a te nelle ore notturne.
Come a laute nozze mi sazio,
il lodarti mi infonde vigore
e la bocca esulta di gioia

Rit. **Ha sete di te signore l'anima mia.**

Lett. Portiamo alla tua fonte la brocca vuota della violenza.

Sac. Signore, nelle nostre città nei luoghi di lavoro, in famiglia, vediamo tante forme di violenza: violenza contro i bambini, violenza contro le donne, violenza contro i più deboli. Fa' che regni sempre il rispetto della vita, dell'integrità e della dignità della persona e che possiamo vivere una vita in cui ognuno di noi sia rispettato ed amato.

A te la mia anima si stringe,
la tua destra è il mio sostegno.
Sia gloria al Padre onnipotente,
al figlio Gesù Cristo Signore,
allo Spirito Paraclito. Amen.

Sac. O Signore, abbiamo portato qui davanti a te i nostri peccati, la nostra sete, le nostre fragilità. Concedici ancora una volta che l'acqua viva della tua misericordia colmi i vuoti della nostra vita, colmi la valle delle nostre paure, abbassi i monti del nostro orgoglio e che insieme possiamo cantare:

Alleluia, alleluia,

Chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete: l'acqua che io gli darò diventerà in lui sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna.

Alleluia.

Dal vangelo secondo Giovanni (4, 5-42)

In quel tempo Gesù giunse pertanto ad una città della Samaria chiamata Sicàr, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era il pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, stanco del viaggio, sedeva presso il pozzo. Era verso mezzogiorno. Arrivò intanto una donna di Samaria ad attingere acqua. Le disse Gesù: «**Dammi da bere**».

I suoi discepoli infatti erano andati in città a far provvista di cibi.

Ma la Samaritana gli disse: «*Come mai tu, che sei*

Giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?» I Giudei infatti non mantengono buone relazioni con i Samaritani.

Gesù le rispose: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: «Dammi da bere!», tu stessa gliene avresti chiesto ed **egli ti avrebbe dato acqua viva**».

Gli disse la donna: «Signore, tu non hai un mezzo per attingere e il pozzo è profondo; da dove hai dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede questo pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo gregge?».

Rispose Gesù: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete, anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna».

Gli disse la donna: «Signore, dammi di quest'acqua, perché non abbia più sete e non continui a *venire qui ad attingere acqua*».

Le disse: «**Va' a chiamare tuo marito e poi ritorna qui**».

Rispose la donna: «*Non ho marito*».

Le disse Gesù: «Hai detto bene «non ho marito»; infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero».

Gli replicò la donna: «*Signore, vedo che tu sei un profeta. I nostri padri hanno adorato Dio sopra questo monte e voi dite che è Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare*».

Gesù le dice: «Credimi, donna, è giunto il momento in cui né su questo monte, né in Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorarete quel che non conoscete, noi adoriamo quello che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma è giunto il momento, ed è questo, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità; perché il Padre cerca tali adoratori. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità».

Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia (cioè il Cristo): quando egli verrà, ci annunzierà ogni cosa».

Le disse Gesù: «Sono io, che ti parlo».

In quel momento giunsero i suoi discepoli e si meravigliarono che stesse a discorrere con una donna. Nessuno tuttavia gli disse: «Che desideri?», o: «Perché parli con lei?».

La donna intanto lasciò la brocca, andò in città e disse alla gente: «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia forse il Messia?».

Uscirono allora dalla città e andavano da lui. Intanto i discepoli lo pregavano: «Rabbì, mangia».

Ma egli rispose: «Ho da mangiare un cibo che voi non conoscete». E i discepoli si domandavano l'un l'altro:

«Qualcuno forse gli ha portato da mangiare?».

Gesù disse loro: «Mio cibo è fare la volontà di colui che mi ha mandato e compiere la sua opera. Non dite voi: Ci sono ancora quattro mesi e poi viene la mietitura? Ecco, io vi dico: Levate i vostri occhi e guardate i campi che già biondeggiano per la mietitura. E chi miete riceve salario e raccoglie frutto per la vita eterna, perché ne goda insieme chi semina e chi miete. Qui infatti si realizza il detto: uno semina e uno miete. Io vi ho mandati a mietere ciò che voi non avete lavorato; altri hanno lavorato e voi siete subentrati nel loro lavoro».

Molti Samaritani di quella città credettero in lui per le parole della donna che dichiarava: «Mi ha detto tutto quello che ho fatto». E quando i Samaritani giunsero da lui, lo pregarono di fermarsi con loro ed egli vi rimase due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e dicevano alla donna:

«Non è più per la tua parola che noi crediamo; ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo».

Parola del Signore.

CATECHESI

ACCLAMAZIONE ALL'ACQUA

Sac. O Signore, tu che hai posto nel segno dell'acqua il simbolo del passaggio delle tenebre dell'egoismo alla luce del tuo vangelo, accogli la lode che ti innalziamo con l'animo libero e grato dei tuoi figli rinati dall'acqua e dallo Spirito.

Si porta una brocca piena d'acqua con la quale si riempiono le cinque brocche vuote. Altre bottigliette piene d'acqua sono state preventivamente preparate. Intanto si canta:

HO VISTO L'ACQUA VIVA

Ho visto l'acqua zampillar
dal cuor di Cristo,
alleluia, alleluia
chi da quest'acqua sarà purificato
potrà cantar:
alleluia, alleluia...

Ho visto il Verbo
che ha portato a noi la pace
alleluia, alleluia
Colui che crede nel nome di Gesù
salvezza avrà:
alleluia, alleluia...

Vidi la fonte
diventare immenso fiume
alleluia, alleluia
Figli di Dio uniti cantano la gioia
d'esser salvati
alleluia, alleluia...

Noi canteremo per quest'acqua
la tua lode
alleluia, alleluia
esalteremo il nome del Signor

per il suo amor
alleluia, alleluia...

Dal fianco tuo noi beviamo
un'acqua viva
alleluia, alleluia
che spegnerà ogni sete in eterno
grazie, Signor
alleluia, alleluia...

Dacci Signore ogni giorno
di quest'acqua
alleluia, alleluia
perché diventi sorgente d'acqua viva
sempre per noi
alleluia, alleluia

BENEDIZIONE DELL'ACQUA

Sac. O Padre, che dall' Agnello immolato fai scaturire
le sorgenti dell'acqua viva.

Ass.: **Gloria a Te, o Signore.**

Sac. O Cristo che rinnovi la giovinezza della Chiesa nel
lavacro dell'acqua con la parola della vita.

Ass. **Gloria a Te, o Signore.**

Sac. O Spirito che dalle acque del battesimo ci fai rie-
mergere come primizia dell'umanità nuova.

Ass.: **Gloria a Te, o Signore.**

Sac. Dio onnipotente che nei santi segni della nostra
fede rinnovi i prodigi della creazione e della redenzione
benedici quest'acqua e fa' che tutti i rinati nel batte-
simo siano annunziatori e testimoni della Pasqua che
sempre si rinnova nella tua Chiesa . Per Cristo nostro
Signore.

Ass.: **Amen.**

Sac. Sii benedetto, Signore, Dio onnipotente, che in
Cristo, acqua viva della nostra salvezza, ci hai colma-
to di ogni benedizione e hai fatto di noi una creatura
nuova. Fa' che, mediante l'aspersione e il devoto uso
di quest'acqua, richiamiamo la realtà del Battesimo,

perché purificati e fortificati con la grazia del tuo Spirito, ricuperiamo la giovinezza interiore e camminiamo sempre in novità di vita. Per Cristo nostro Signore.

Ass. Amen.

Si asperge il popolo con l'acqua benedetta. Intanto si canta un canto adatto.

Padre nostro

Si distribuiscono le bottigliette con l'acqua. Intanto si canta un canto adatto.

CONCLUSIONE

Sac. Conferma i tuoi figli, o Signore, perché dissetati alla sorgente del tuo amore, illuminati dalla luce della tua parola, sostenuti dal vigore della tua grazia, perseverino nella preghiera e nella carità fraterna, e ti riconoscano come Padre.

Per Cristo nostro Signore.

Ass.: Amen.

**E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.**

Ass... Amen.

Canto finale.



MARTEDÌ 15 SETTEMBRE

Ore 9.00 - Santa Messa e riflessione:

BEATA MARIA VERGINE ADDOLORATA

Colletta - O Padre, che accanto al tuo Figlio, innalzato sulla croce, hai voluto presente la sua Madre Addolorata: fa' che la santa Chiesa, associata con lei alla passione del Cristo, partecipi alla gloria della risurrezione. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Prima lettura - Eb 5,7-9

Imparò l'obbedienza e divenne causa di salvezza eterna.

Dalla lettera agli Ebrei

Cristo, nei giorni della sua vita terrena, offrì preghiere e suppliche, con forti grida e lacrime, a Dio che poteva salvarlo da morte e, per il suo pieno abbandono a lui, venne esaudito.

Pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono.

Parola di Dio

Salmo responsoriale - Sal 30

Rit. Salvami, Signore, per la tua misericordia.

In te, Signore, mi sono rifugiato,
mai sarò deluso;
difendimi per la tua giustizia.
Tendi a me il tuo orecchio.

Vieni presto a liberarmi.
Sii per me una roccia di rifugio,
un luogo fortificato che mi salva.
Perché mia rupe e mia fortezza tu sei,
per il tuo nome guidami e conducimi.

Scioglimi dal laccio che mi hanno teso,
perché sei tu la mia difesa.
Alle tue mani affido il mio spirito;
tu mi hai riscattato, Signore, Dio fedele.

Ma io confido in te, Signore;
dico: «Tu sei il mio Dio,
i miei giorni sono nelle tue mani».
Liberami dalla mano dei miei nemici
e dai miei persecutori.

Quanto è grande la tua bontà, Signore!
La riservi per coloro che ti temono,
la dispensi, davanti ai figli dell'uomo,
a chi in te si rifugia.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Beata la Vergine Maria,
perché senza morire meritò,
sotto la croce del Signore
la palma del martirio.

Alleluia.

Vangelo - Lc 2,33-35

Anche a te una spada trafiggerà l'anima:

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

Parola del Signore

Preghiera dei fedeli

Per intercessione di Maria che ebbe gli stessi sentimenti di Cristo, chiediamo al Signore di darci un cuore capace di soffrire con chi soffre, e di amare dimenticando noi stessi. Diciamo insieme:

Salvaci, Signore, perchè speriamo in te.

Perché la Chiesa sia madre di fede e di amore per tutti gli uomini. Preghiamo:

Perché la società civile sia attenta alle sofferenze e ai bisogni dei più diseredati. Preghiamo:

Perché le famiglie degli handicappati, dei drogati e dei carcerati, trovino nei vicini affetto e aiuto. Preghiamo:

Perché chi piange la morte di una persona cara sperimenti l'amore di Dio e la speranza della risurrezione. Preghiamo:

Perché tutti noi che partecipiamo a questa messa, impariamo da Maria a fare la volontà del Padre. Preghiamo:

Sac. Signore, che hai voluto associare alla passione del tuo Figlio il dolore di Maria, accogli le nostre preghiere, e rendici degni di completare in noi le sofferenze di Cristo a vantaggio di ogni uomo. Egli è Dio e vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen**

Preghiera sulle offerte

Accetta, Dio misericordioso, per la gloria del tuo nome, le preghiere e le offerte della Chiesa, nel devoto ricordo della beata Vergine Maria, data a noi come madre dolcissima presso la croce di Cristo, tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Preghiera dopo la comunione

O Signore, che nella memoria della beata Vergine Addolorata ci hai fatto partecipi dei sacramenti della nostra redenzione, aiutaci a completare in noi, per la santa Chiesa, ciò che manca alla passione di Cristo, tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

Martedì 15 settembre

Celebrazione per adolescenti e giovani
di Bornato e dell'Unità pastorale

Ore 20.30

Possibilità di confessarsi e Adorazione.



MERCOLEDÌ 16 SETTEMBRE

Ore 9.00 - Santa Messa e riflessione

SANTA MARIA DI CANA

COLLETTA - O Padre, che nella tua provvidenza mirabile hai voluto associare la Vergine Maria al mistero della nostra salvezza, fa' che, accogliendo l'invito della Madre, mettiamo in pratica ciò che il Cristo ci ha insegnato nel Vangelo.

Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

PRIMA LETTURA

Quanto il Signore ha detto, noi lo faremo.

Dal libro dell'Esodo - 19, 3-8

In quei giorni, Mosè salì verso Dio e il Signore lo chiamò dal monte, dicendo: « Questo dirai alla casa di Giacobbe e annunzierai agli Israeliti: Voi stessi avete visto ciò che io ho fatto all'Egitto e come ho sollevato voi su ali di aquile e vi ho fatti venire fino a me. Ora, se vorrete ascoltare la mia voce e custodirete la mia alleanza, voi sarete per me la proprietà tra tutti i popoli, perché mia è tutta la terra! Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa. Queste parole dirai agli Israeliti ». Mosè andò, convocò gli anziani del popolo e riferì loro tutte queste parole, come gli aveva ordinato il Signore. Tutto il popolo rispose insieme e disse: « Quanto il Signore ha detto, noi lo faremo! ».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE - Dal Salmo 118

**R. Ci hai dato, Signore, i tuoi precetti,
perché siano osservati fedelmente.**

Beato l'uomo di integra condotta,
che cammina nella legge del Signore.
Beato chi è fedele ai suoi insegnamenti
e lo cerca con tutto il cuore, R.

Con tutto il cuore ti cerco:
non farmi deviare dai tuoi precetti.
Conservo nel cuore le tue parole
per non offenderti con il peccato. R.

Benedetto sei tu, Signore;
mostrami il tuo volere.
Nel seguire i tuoi ordini è la mia gioia
più che in ogni altro bene. R.

Voglio meditare i tuoi comandamenti,
considerare le tue vie.
Nella tua volontà è la mia gioia;
mai dimenticherò la tua parola. R.

CANTO AL VANGELO - Cfr Lc 11,27

Alleluia, alleluia.

Beato chi ascolta la parola del Signore
e la mette in pratica.

Beata la Vergine Maria
che aderi in tutto alla volontà di Dio.

Alleluia.

VANGELO - 1, 39-47

Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria il bambino le sussultò nel grembo.

Dal Vangelo secondo Luca

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda.

Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito

Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne, e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore».

Allora Maria disse:

«L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accetta, o Signore, i doni della tua Chiesa in festa
e trasformali nel corpo e sangue del tuo Figlio,
che per l'intervento di Maria
mutò l'acqua in vino,
e nel segno prodigioso delle anfore
prefigurò l'ora della sua beata passione.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

La beata Vergine Maria comanda ai servi di eseguire gli ordini di Cristo.

È veramente giusto renderti grazie, *
è bello cantare la tua gloria, *
Padre santo, *
Dio onnipotente ed eterno. **

Noi ti lodiamo e ti benediciamo, *
per la materna sollecitudine *
che la beata Vergine Maria, alle nozze di Cana,
manifestò per i giovani sposi. **

Con la sua potenza supplice intervenne presso il Figlio
e ordinò ai servi di eseguirne i comandi: *
si arrossano le anfore, si allietano i commensali, *
e il convito nuziale diviene simbolo del banchetto
che ogni giorno Cristo prepara per la Chiesa. **

Questo segno mirabile inaugura i tempi messianici:
preannunzia l'effusione dello Spirito *
e anticipa la mistica ora in cui Cristo,

avvolto nella veste purpurea della passione, *
si immola sulla croce per la Chiesa sua sposa. **

Per mezzo di lui si allietano gli angeli
e per l'eternità adorano la gloria del tuo volto. *
Al loro canto concedi, o Signore, *
che si uniscano le nostre umili voci *
nell'inno di lode: **

Santo...

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che alla mensa eucaristica
ci hai reso partecipi del corpo e sangue del tuo Figlio,
fa' che in unione con Maria
aderiamo nella fede al Cristo,
e condividendo le necessità della Chiesa e dei fratelli
prepariamo nella concordia
l'avvento del tuo regno.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

*Nel pomeriggio - Comunione agli ammalati, disabili...
che non possono muoversi.*

*Ore 20.30 - Omaggio a Maria: elevazione spirituale con
testi e musica - Sala Polivalente dell'Oratorio.*

GIOVEDÌ 17 SETTEMBRE

*Ore 9.00 - Giornata per la vita sacerdotale
e consacrata. Santa Messa e riflessione.*

*Ore 20.30 - Santa Messa presieduta dal Vescovo di
Brescia mons. Luciano Monari.*

SANTA MARIA

DISCEPOLA DEL SIGNORE

COLLETTA

Signore nostro Dio,
che hai fatto della Vergine Maria
il modello di chi accoglie la tua Parola
e la mette in pratica,
apri il nostro cuore alla beatitudine dell'ascolto,

e con la forza del tuo Spirito
fa' che noi pure diventiamo luogo santo
in cui la tua Parola di salvezza oggi si compie.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

PRIMA LETTURA

Il mio cuore si rallegrò nella sapienza.

Dal libro del Siracide - 51, 18-24.27-30

Quando ero ancora giovane, prima di viaggiare,
ricercai assiduamente la sapienza nella preghiera.
Davanti al santuario pregando la domandavo,
e sino alla fine la ricercherò.

Del suo fiorire, come uva vicina a maturare,
il mio cuore si rallegrò.

Il mio piede si incamminò per la via retta;
dalla giovinezza ho seguito le sue orme.

Chinai un poco l'orecchio per riceverla;
vi trovai un insegnamento abbondante.

Con essa feci progresso;
renderò gloria a chi mi ha concesso la sapienza.

Sì, ho deciso di metterla in pratica;
sono stato zelante nel bene, non resterò confuso.

A lei rivolsi il mio desiderio,
e la trovai nella purezza.

In essa acquistai senno fin da principio;
per questo non la abbandonerò.

Le mie viscere si commossero nel ricercarla;
per questo ottenni il suo prezioso acquisto.

Il Signore mi ha dato in ricompensa una lingua,
con cui lo loderò.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE - Dal Salmo 18

R. Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.

La legge del Signore è perfetta
rinfranca l'anima;
la testimonianza del Signore è verace,
rende saggio il semplice. R.

Gli ordini del Signore sono giusti,
fanno gioire il cuore;
i comandi del Signore sono limpidi,
danno luce agli occhi. R.

Il timore del Signore è puro, dura sempre;
i giudizi del Signore sono tutti fedeli e giusti,
più preziosi dell'oro, di molto oro fino,
più dolci del miele e di un favo stillante, R.

Ti siano gradite le parole della mia bocca,
davanti a te i pensieri del mio cuore.
Signore, mia rupe e mio redentore, R.

CANTO AL VANGELO - Cfr Lc 2, 19

Alleuia, Alleuia.

Te beata, o Vergine Maria:
custodivi la parola di Dio
meditandola nel tuo cuore.

Alleuia, Alleuia.

VANGELO

Stendendo la mano verso i discepoli disse: Ecco mia madre e i miei fratelli.

Dal Vangelo secondo Matteo - 12,46-50

In quel tempo, mentre Gesù parlava ancora alla folla, sua madre e i suoi fratelli, stando fuori in disparte, cercavano di parlargli.

Qualcuno gli disse: «Ecco di fuori tua madre e i tuoi fratelli che vogliono parlarti».

Ed egli, rispondendo a chi lo informava, disse: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?».

Poi stendendo la mano verso i suoi discepoli disse: «Ecco mia madre ed ecco i miei fratelli; perché chiunque fa la volontà del Padre mio che è nei cieli, questi è per me fratello, sorella e madre».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Guarda con bontà, o Signore,
le offerte che ti presentiamo
in comunione con la Vergine Maria,

madre e discepolo del tuo Figlio;
donaci sapienza e grazia,
e poiché non possiamo ottenerle
con le sole nostre forze,
ci soccorra il Cristo nostro Signore.
Egli vive e regna nei secoli del secoli.

PREFAZIO

La beatitudine di Maria, discepola del Verbo incarnato

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno. *
per Cristo nostro Signore. **

Noi ti lodiamo e ti benediciamo, *
per le meraviglie che hai operato in Maria, *
vergine e madre. **

Tutte le genti la proclamano beata,
perché nel suo grembo purissimo
portò il tuo unigenito
Figlio; *
e ancor più la esaltano,
perché fedele discepola del Verbo fatto uomo,
cercò costantemente il tuo volere *
e lo compì con amore. **

E noi, *
insieme agli angeli e ai santi, *
cantiamo con voce unanime *
l'inno della tua gloria:

Santo...

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai dato la gioia
di partecipare ai tuoi sacramenti,
fa' che alla scuola della Vergine Maria
diventiamo veri discepoli di Cristo,
sempre attenti alla sua parola
e fedeli ai suoi comandamenti.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**



VENERDÌ 18 SETTEMBRE

Ore 9.00 - Santa Messa e riflessione.

MARIA VERGINE MADRE E MAESTRA SPIRITUALE

COLLETTA

Assisti i tuoi fedeli, Signore, nel cammino della vita,
e per l'intercessione materna
della beata Vergine Maria, madre e maestra,
fa' che giungiamo felicemente
al tuo santo monte, Cristo Gesù, nostro Signore.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

PRIMA LETTURA

Il mio tempio si chiamerà casa di preghiera per tutti i popoli.

Dal libro del profeta Isaia - 56, 1.6-7

Così dice il Signore:

«Osservate il diritto e praticate la giustizia,
perché prossima a venire è la mia salvezza;
la mia giustizia sta per rivelarsi.
Gli stranieri, che hanno aderito
al Signore per servirlo
e per amare il nome del Signore,
e per essere suoi servi,
quanti si guardano dal profanare il sabato
e restano fermi nella mia alleanza,
li condurrò sul mio monte santo
e li colmerò di gioia nella mia casa di preghiera.
I loro olocàusti e i loro sacrifici
saliranno graditi sul mio altare,

perché il mio tempio si chiamerà
casa di preghiera per tutti i popoli».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE - Sal Salmo 14

**R. I puri di cuore abiteranno
nella casa del Signore.**

Signore, chi abiterà nella tua tenda?
Colui che cammina senza colpa,
agisce con giustizia e parla lealmente,
chi non dice calunnia con la sua lingua, R.

Non fa danno al suo prossimo
e non lancia insulto al suo vicino.
Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,
ma onora chi tema il Signore. R.

Chi presta denaro senza fare usura,
e non accetta doni contro l'innocente.
Colui che agisce in questo modo
resterà saldo per sempre. R.

CANTO AL VANGELO- Cfr Lc 2, 19

Alleluia, alleluia.

Te beata, o Vergine Maria:
custodivi la parola di Dio
meditandola nel tuo cuore.

Alleluia.

VANGELO

Ecco, concepirai e darai alla luce un figlio.

Dal Vangelo secondo Giovanni - 19, 25-27

In quell'ora, stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala.

Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa. **Parola del Signore.**

Preghiere dei fedeli

Fratelli carissimi, rivolgiamo fiduciosi la nostra preghiera a Dio Padre che ha promesso di abitare nei cuori di quanti come Maria custodiscono la sua Parola.

R: Ascoltaci, Signore.

1. Per la santa Chiesa, perché sull'esempio di Maria accolga con amore la Parola e la proclami al mondo, preghiamo:

2. Per tutti coloro che soffrono nel corpo e nello spirito, perché la Vergine Maria volga su di essi i suoi occhi misericordiosi e li sollevi nelle loro angustie, preghiamo:

3. Per la nostra comunità, che contempla in Maria la sorella e la madre premurosa, perché fedele alla vita di continua orazione, testimoni ai fratelli l'amore di Dio e la comunione con lui, preghiamo:

4. Per quanti si affidano a Maria, segno di sicura speranza e di consolazione, perché trovino in lei conforto e rifugio nelle necessità, preghiamo:

5. Per noi qui presenti, perché partecipando con fede e amore a questa Eucaristia, diventiamo come Maria portatori di Cristo al mondo, preghiamo:

Sac. Padre Santo, ascolta la preghiera dei tuoi figli e per l'intercessione di Maria, Madre e Regina del Carmelo, concedi misericordioso quanto con fiducia ti domandiamo. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore, i doni che ti offriamo;
e per l'intercessione della Vergine Maria,
che ci illumina con il suo esempio e ci protegge con il suo aiuto, fa' che fedeli agli impegni del Battesimo serviamo con tutto il cuore te e i fratelli.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PREFAZIO

La Vergine, madre e maestra, ci sostiene con il suo amore e ci istruisce con i suoi esempi

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, *
Dio onnipotente ed eterno. **

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, *
i glorifichiamo, *
nella memoria della beata sempre Vergine Maria. **

Intimamente associata al mistero di Cristo redentore, *
continua a generare con la Chiesa nuovi figli, *
che attira a te con il suo esempio
e con la forza del suo amore conduce alla carità perfetta. **

Alla sua scuola
riscopriamo il modello della vita evangelica; *
impariamo ad amarti sopra ogni cosa con il suo cuore
per servirlo con la stessa sollecitudine nei fratelli. **

E noi, *
uniti ai cori degli angeli, *
cantiamo esultanti * l'inno della tua lode: **

Santo,

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che alla mensa dei santi misteri
ci hai nutriti del corpo e sangue del tuo Figlio,
fa' che nella fedele imitazione delle virtù di Maria,
viviamo in continua comunione con te,
per testimoniare al mondo le meraviglie del tuo amore.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**



VENERDÌ 18 SETTEMBRE

Ore 20.30 - Assemblea liturgica – Per la Famiglia.
Sono attesi in particolare i ragazzi/e della Cresima e
Prima Comunione (Gruppi Emmaus - 5° Anno ICFR)

IL VINO NUOVO DELLA SPERANZA

Canto: Che gioia.

Guida: Se parliamo con i nostri vecchi, loro sanno leggere i segni del tempo. Anche noi siamo abbastanza capaci di leggere come la Famiglia viva un momento difficile. Questa sera vogliamo con la nostra presenza, con il nostro impegno, manifestare la gioia di essere famiglia come Dio ci pensa, segno di speranza per tutti, capaci di coniugare festa e lavoro con la fede, così da vivere una vita più umana. Questa sera vogliamo riprendere coraggio, e come famiglia vogliamo riscoprire la radice evangelica da cui trae origine il nostro essere la famiglia dei figli di Dio. In questo siamo esortati da Papa Francesco: “Il vino migliore sta per venire per ogni persona che ha il coraggio di amare e ogni famiglia deve avere il coraggio di amare.

Canto: Noi veniamo alla tua fonte.

Sac. Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.
Assemblea **Amen.**

Sac. La grazia del Signore Nostro Gesù Cristo, l'Amore di Dio Padre
e la comunione dello Spirito Santo
sia con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Sac. Ti benediciamo, Signore
perché hai voluto che il tuo Figlio fatto uomo
appartenesse a una famiglia umana
e crescendo nell'ambiente familiare
ne condividesse le gioie e i dolori.
Guarda queste famiglie
sulle quali invochiamo il tuo aiuto:
proteggile e custodiscile sempre,
perché sostenute dalla tua grazia
vivano nella prosperità e nella concordia
e come piccole chiese domestiche
testimonino nel mondo la tua gioia,
accendendo così la speranza
di una vita più umana per l'umanità.
Per Cristo nostro Signore.

Assemblea: **Amen.**

Intronizzazione dei segni

Dal fondo della chiesa vengono portati in processione i segni che esprimono la comunità cristiana, modello e immagine di ogni famiglia: l'anfora, la Parola, l'incenso per la preghiera, il pane segno del lavoro e il vino segno della festa, il volto del Cristo, che vogliamo sia sempre presente nelle nostre famiglie.

Anfora.

L'anfora è segno della capacità di accoglienza, ma perché questo sia vero deve essere vuota.
Svuota Signore con la forza del tuo Spirito il nostro cuore, il cuore delle nostre famiglie, della comunità, da ciò che è male, così che sia aperto e disponibile ad accogliere te e i fratelli.

Parola.

Il Vangelo, Cristo che parla oggi a noi, sia accolto nel nostro cuore e diventi pietra angolare della vita per tutti i discepoli del Signore.
Sia luce per il cammino, stella per non perdere l'orientamento, ancora di speranza e di salvezza per le famiglie e per la nostra comunità.

Incenso.

Dicono i santi: Chi prega si salva chi non prega si

danna. Rendiamo con la nostra vita un culto spirituale a Dio.

Che lo Spirito renda le nostre famiglie chiese domestiche da dove sale a te. O Dio, l'incenso di una costante preghiera e il profumo di una carità operosa.

Roccia.

Questa roccia, simbolo di forza e di stabilità sulla quale vogliamo costruire la nostra casa, significa la nostra volontà di affrontare con coraggio e fiducia in Te e nella Tua Parola le sofferenze, le difficoltà, le incomprensioni che noi tutti incontriamo nel vivere insieme come famiglia e comunità.

Pane e Vino.

Nel pane e nel vino, che presentiamo all'altare, ti chiediamo, Signore, di accogliere le fatiche, le gioie e le sofferenze delle nostre famiglie, perché vengano trasformate, nel sacrificio che celebriamo quotidianamente tra le mura domestiche, in grazie e benedizioni per ogni famiglia riunita nel tuo amore.

Volto del Cristo.

Il tuo volto, Signore, noi cerchiamo, non nasconderci il tuo volto.

Fa' risplendere su di noi, sulle nostre famiglie e sulla nostra comunità il tuo volto Signore. Continua a costruire, a vegliare e a custodire le nostre famiglie. Siano il luogo della vita e dell'amore per le generazioni che sempre si rinnovano in cui si manifesta la tua presenza.

LITURGIA DELLA PAROLA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi (3, 12-19)

“Fratelli, rivestitevi, come eletti di Dio, santi e amati, di sentimenti di misericordia, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di pazienza; sopportandovi a vicenda e perdonandovi scambievolmente, se qualcuno abbia di che lamentarsi nei riguardi degli altri. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi.

Al di sopra di tutto poi vi sia la carità, che è vincolo della perfezione. E la pace di Cristo regni nei vostri cuori,

perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E siate riconoscenti!

La parola di Cristo dimori tra voi abbondantemente; ammaestratevi e ammonitevi con ogni sapienza, cantando a Dio di cuore e con gratitudine salmi, inni e cantici spirituali. E tutto quello che fate in parole ed opere, tutto si compia nel nome del Signore Gesù, rendendo per mezzo di lui grazie a Dio Padre.”

Parola di Dio

Canto: Come un soffio.

Alleluia, alleluia.

Non hanno più vino.

Riempite d'acqua le giare.

Tu hai conservato il vino buono

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Giovanni (2, 1-11)

“In quel tempo ci fu uno spotalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora». La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà».

Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le giare»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora attingete e portatene al maestro di tavola». Ed essi gliene portarono. E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un po' brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono». Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.”

Acclamiamo la parola del Signore.

CATECHESI

Terminata la catechesi viene spiegato il segno dell'anfora vuota. Con un sottofondo musicale, i nuclei familiari presenti si recheranno in forma spontanea davanti all'anfora e vi deporranno all'interno un biglietto su cui avranno scritto la loro disponibilità a impegnarsi, illuminati dalla Parola di Dio e con la presenza di Gesù in mezzo a loro, affinché il loro stare insieme come famiglia sia sempre una festa.

Rientrando riceveranno dalle mani del celebrante un segno che ricordi loro che solo la Parola di Dio può trasformare l'acqua della nostra umanità in vino di vita nuova.

Canto: Questo è il mio comandamento.

Una Coppia

Preghiera delle famiglie a Maria Santissima

Maria, madre del Redentore,
madre della Chiesa e madre nostra,
ci affidiamo a te con le nostre famiglie,
certi che tu ci accoglierai come facesti
con il discepolo amato,
che ti è stato consegnato, come figlio,
dal tuo Gesù crocifisso.

Da allora sei divenuta madre della Chiesa
e, perciò, madre della famiglia,
piccola chiesa domestica. Svolgi,
anche per noi, come per gli sposi di Cana,
il tuo ruolo di madre attenta e premurosa.

Vedi in quante nostre famiglie
manca il vino della gioia,
dell'affetto e del perdono reciproco.
Guarda, anche, le troppe numerose famiglie
nelle quali il vino buono degli inizi
è ritornato ad essere l'acqua banale
di una vita familiare trascinata,
quando non è divenuto l'aceto del rancore continuo.
Chiedi ancora a tuo Figlio che provveda, per tutti,
con la sua grazia.

Ottienici, con il tuo sposo, san Giuseppe,
che in tutte le famiglie cristiane
si accolga e si protegga la vita,
così come nella vostra santa famiglia di Nazareth

si è accolto il Verbo incarnato, Gesù, nostra vita.
Da parte nostra, vogliamo, come il discepolo amato,
accoglierti sempre nella nostra casa,
perché essa sia benedetta e in essa
si possa sempre glorificare la Trinità santissima,
di cui la nostra famiglia deve
e vuole essere visibile immagine.

Ci ottenga questo il Padre
che ti ha creata immacolata,
il Figlio che ti ha redenta prima d'ogni altra creatura
e lo Spirito che ti ha santificata
in modo unico e sublime.

A loro lode e gloria per sempre.

Assemblea: Amen

Canto: Gesù sei tu.

Il celebrante invita l'assemblea allo scambio della pace.

Sac. La pace del Signore sia con voi.

Assemblea: E con il tuo Spirito

Sac. In Cristo che con la sua presenza
fa' della Famiglia, un segno di speranza,
scambiatevi un abbraccio di comunione fraterna.

*Il celebrante, poi, introduce
il canto del Padre nostro.*

Sac. Cristo Salvatore,
con il dono dello Spirito
ci ha resi famiglia di Dio.
Questo stesso Spirito effuso sulla comunità
apra il nostro cuore e la nostra mente
alla preghiera che Lui stesso ci ha insegnato.

Padre nostro (Cantato)

CONGEDO

Sac. Guarda con bontà, Signore,
il popolo che confida in te,
e fa' che porti a tutti gli uomini

la testimonianza del tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.
Assemblea: Amen.

Sac. Il Signore sia con voi.
Assemblea: E con il tuo spirito.

Sac. Il Dio di ogni consolazione
disponga nella sua pace i vostri giorni,
e vi conceda i doni della sua grazia.
Assemblea: Amen.

Sac. Vi liberi sempre da ogni pericolo
e confermi nel suo amore i vostri cuori.
Assemblea: Amen.

Sac. Vi colmi di fede speranza e carità,
perché sia ricca di opere buone la vostra vita,
e possiate giungere alla gioia della vita eterna.
Assemblea: Amen.

Sac. E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.
Assemblea: Amen.

Canto finale: Benedetta sei tu o Maria



SABATO 19 SETTEMBRE

Ore 9.00 - Santa Messa e riflessione

MARIA VERGINE SOSTEGNO E DIFESA DELLA NOSTRA FEDE

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno,
che nella beata Vergine Maria,
gloriosa madre del tuo Figlio,
hai dato un sostegno e una difesa a quanti la invocano,
concedi a noi per sua intercessione
di essere forti nella fede,
saldi nella speranza, perseveranti nel tuo amore.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

PRIMA LETTURA

Hai annientato i nemici del tuo popolo.

Dal libro di Giuditta - 13, 14.17-20

In quei giorni, Giuditta disse a gran voce al popolo: «Lodate Dio, lodatelo; lodate Dio, perché non ha distolto la sua misericordia dalla casa d'Israele, ma ha colpito i nostri nemici in questa notte per mano mia».

Tutto il popolo era oltremodo fuori di sé e tutti si chinavano ad adorare Dio, esclamando in coro: «Benedetto sei tu, nostro Dio, che hai annientato in questo giorno i nemici del tuo popolo».

Ozia a sua volta le disse: «Benedetta sei tu, figlia, davanti al Dio altissimo più di tutte le donne che vivono sulla terra e benedetto il Signore Dio che ha creato il ciclo e la terra e ti ha guidato a trancare la testa del capo dei nostri nemici. Davvero il coraggio che hai avuto non cadrà dal cuore degli uomini, che ricorderanno sempre la potenza di Dio. Dio faccia riuscire questa impresa a tua perenne esaltazione, ricolmandoti di beni, in riconoscimento della prontezza con cui hai esposto la vita di fronte all'umiliazione della nostra stirpe, e hai sollevato il nostro abbattimento, comportandoti rettamente

davanti al nostro Dio».

E tutto il popolo esclamò: «Amen! Amen!».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE - Dal Salmo 26

R. Sei tu il mio aiuto, Dio della mia salvezza.

Il Signore è mia luce e mia salvezza,
di chi avrò paura?

Il Signore è difesa della mia vita,
di chi avrò timore? R.

Se contro di me si accampa un esercito,
il mio cuore non teme;
se contro di me divampa la battaglia,
anche allora ho fiducia. R.

Una cosa ho chiesto al Signore,
questa solo io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per gustare la dolcezza del Signore
ed ammirare il suo santuario, R.

Egli mi offre un luogo di rifugio
nel giorno della sventura.
Mi nasconde nel segreto della sua dimora,
mi solleva sulla rupe. R.

CANTO AL VANGELO - Cfr Sal 39, 3-4

Alleluia, alleluia.

Ha stabilito i miei piedi sulla roccia
e mi ha messo in bocca un canto nuovo.

Alleluia.

VANGELO

Beato il ventre che ti ha portato!

Dal Vangelo secondo Luca 11, 27-28

In quel tempo, mentre Gesù stava parlando, una donna alzò la voce di mezzo alla folla e disse: «Beato il grembo che ti ha portato e il seno da cui hai preso il latte!».

Ma egli disse: «Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Signore Dio nostro, che ci illumini
con la radiosa luce della tua verità,
accogli le nostre offerte e preghiere;
e con l'aiuto di Maria, madre del Redentore,
fa' che esprimiamo nella carità
la forza della fede.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

La Vergine Maria, speranza dei credenti e difesa della fede

È veramente giusto renderti grazie, *
è bello cantare la tua gloria, *
Dio onnipotente e misericordioso, *
per le meraviglie di amore e di grazia
che hai operato in Maria, vergine e madre. **

Tu l'hai preservata *
dal contagio della colpa originale *
e dalla corruzione del sepolcro. **

Hai posto in lei, intatta e sempre vergine, *
il meraviglioso talamo nuziale, *
da cui è uscito il Cristo
luce delle genti e sposo della Chiesa. **

Risplendente della gloria del Figlio, *
tu l'hai data al popolo cristiano *
segno di sicura speranza e difesa della fede. *

E noi, *
uniti agli angeli e ai santi, *
esaltiamo il tuo nome sulla terra *
e celebriamo senza fine la tua gloria: **

Santo...

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, Padre di misericordia,
che in molti modi manifesti

la tua presenza nella Chiesa,
ricevi il nostro umile ringraziamento:
tu che ci hai dato la gioia di partecipare ai santi misteri,
donaci di camminare nella via della fede,
sostenuti dalla Vergine Maria,
per giungere alla contemplazione della tua gloria.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

SABATO 19 SETTEMBRE

Ore 15.00 - Partenza per il Duomo di Brescia: Consacrazione diaconale di Stefano Ambrosini.

Ore 16.00 - In Chiesa: Giornata del volontariato e della malattia: I malati che non possono camminare verranno affidati ai volontari.

GIORNATA DEI MALATI E DEI VOLONTARI MARIA SALUTE DEGLI INFERMI

Canto: *Vieni, Spirito d'Amore.*

Guida: Maria è colei in cui l'Avvento dell'intera umanità ha assunto la forma più piena: in Lei ha raggiunto il suo zenit. Però questo "zenit dell'Avvento" continua nel suo compimento e raggiunge la sua pienezza nella Chiesa.

Pellegrina sulla terra, è come esule che cerca le cose di lassù, la Chiesa sperimenta la venuta del Signore "fino a quando con il suo Sposo comparirà rivestita di gloria" e l'Avvento vissuto dalla Chiesa è sacramento e segno e strumento dell'unione con Dio.

La Chiesa canta con la Madonna ogni giorno. In questo modo l'Avvento compiutosi nella Madre di Dio si diffonde lungo tutti i giorni nella vita della Chiesa.

(Giovanni Paolo II)

Monizione:

Un lungo tempo di attesa, fremiti di speranza, gioia di una visita, preparazione di una presenza.

Siamo qui per godere insieme della misericordia del

Padre che si manifesta nell'averci donato la sua eterna Parola, fatta carne per opera dello Spirito Santo nel grembo della Vergine Maria.

Fratelli, ecco il grande annuncio: sollevate lo sguardo, un grande segno appare nel cielo, una donna vestita di sole con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle. Era incinta e gridava per le doglie ed il travaglio del parto. (*Ap 12, 1-2*).

È lei il Trono dell'Altissimo, il tempio santo di Dio, in lei si squarcia il cielo scende per noi il Figlio di Dio, la luce è avvolta nella sua aurora, la vita comincia a palpitare. In lei Dio ha posto la sua dimora in mezzo a noi e la Vergine di Nazaret, per la sua obbedienza diventa la Madre di Dio.

Sac. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Sac. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

Sac. Dio, Padre di misericordia, il tuo unico Figlio morente sulla croce, ha dato a noi come madre nostra la sua stessa madre, la beata Vergine Maria; fa che, sorretta dal suo amore, la Chiesa, sempre più feconda nello Spirito, esulti per la santità dei suoi figli e riunisca tutti i popoli del mondo in un'unica famiglia. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo
11, 19; 12, 1-6.10

Si aprì il santuario di Dio nel cielo e apparve nel santuario l'arca dell'alleanza. Nel cielo apparve poi un segno

grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle. Era incinta e gridava per le doglie e il travaglio del parto.

Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava giù un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra.

Il drago si pose davanti alla donna che stava per partorire per divorare il bambino appena nato. Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e il figlio fu subito rapito verso Dio e verso il suo trono. La donna invece fuggì nel deserto, ove Dio le aveva preparato un rifugio.

Allora udii una gran voce nel cielo che diceva:

«Ora si è compiuta

la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio e la potenza del suo Cristo».

Parola di Dio.

2 – Omaggio alla Vergine della Zucchella

La processione prevede che alcuni Ammalati o Anziani portino alla Vergine dei ceri, l'incenso e un bouquet di fiori. Intanto si cantano le seguenti litanie.

Madre di Dio	prega per noi.
Madre del Messia liberatore	prega per noi.
Madre della Chiesa	prega per noi.

Santa Maria della speranza	prega per noi.
Santa Maria del cammino	prega per noi.
Santa Maria della luce	prega per noi.

Vergine del silenzio	prega per noi.
Vergine dell'ascolto	prega per noi.
Vergine del canto	prega per noi.

Serva del Signore	prega per noi.
Serva della Parola	prega per noi.
Serva della Redenzione	prega per noi.

Discepolo di Cristo	prega per noi.
Testimone del Vangelo	prega per noi.
Sorella degli uomini	prega per noi.

Salute degli infermi, prega per noi.
Avvocata dei peccatori, prega per noi.
Gioia di chi spera in te, prega per noi.

Dispensatrice di ogni grazia, prega per noi.
Baluardo della Famiglia, prega per noi.
Regina del cielo e della terra, prega per noi.

Tutti in piedi per accogliere il Vangelo portato solennemente dal Celebrante.

Alleluia, alleluia.

Beata sei tu, o Vergine Maria,
perché hai creduto:
si è adempiuta in te la parola del Signore.

Alleluia, alleluia.

Dal Vangelo secondo Giovanni (12,44-50)

Io come luce sono venuto nel mondo.

In quel tempo, Gesù gridò a gran voce: « Chi crede in me, non crede in me, ma in colui che mi ha mandato; chi vede me, vede colui che mi ha mandato.

Io come luce sono venuto nel mondo, perché chiunque crede in me non rimanga nelle tenebre.

Se qualcuno ascolta le mie parole e non le osserva, io non lo condanno; perché non sono venuto per condannare il mondo, ma per salvare il mondo. Chi mi respinge e non accoglie le mie parole, ha chi lo condanna: la parola che ho annunziato lo condannerà nell'ultimo giorno.

Perché io non ho parlato da me, ma il Padre che mi ha mandato, egli stesso mi ha ordinato che cosa devo dire e annunziare. E io so che il suo comandamento è vita eterna. Le cose dunque che io dico, le dico come il Padre le ha dette a me».

Parola del Signore.

Mentre si canta ancora l'Alleluia il Vangelo viene posto sull'altare.

Omelia: Maria, aiuto degli infermi.

ADORAZIONE EUCARISTICA E BENEDIZIONE

Durante il canto viene portato all'altare il Santissimo Sacramento

**Pane di vita, corpo di Cristo,
vieni in noi, vieni in noi.**

**Pane di vita, corpo di Cristo,
vieni in noi, vieni in noi.**

Come la manna nel deserto
scende sul popolo affamato
vieni a saziarci oggi ancora
con il frumento che dà vita.

Come hai preso i cinque pani
con cui sfamare tanta gente
vieni a moltiplicare ancora
questo tuo pane in abbondanza.

Come a Cana in quelle nozze,
quando iniziò a mancare il vino,
dacci da bere oggi ancora
quel vino nuovo della festa.

Celebrante: Sia lodato e ringraziato ogni momento il Santissimo e Divinissimo Sacramento.

Dopo l'adorazione il Celebrante porta il Santissimo in processione in mezzo agli ammalati. Nel frattempo si canta.

GESÙ, SEI TU...

Gesù, sei tu per noi la vita
(*la gioia, la luce, la pace*) (3 volte),

la vita (*la gioia, la luce, la pace*)
che il padre ha dato a te,
tu l'hai donata a noi
ed ora noi daremo

la vita (*la gioia, la luce, la pace*)
gli uni agli altri (2 volte).

Al termine si depone il Santissimo sull'altare e lo incensa.

Tantum ergo

Celebrante: Signore Gesù Cristo,
che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia
ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua,
fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero
del tuo Corpo e del tuo Sangue,
per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.
Tu sei Dio...

Tutti: **Amen.**

Dio sia benedetto...

La celebrazione si conclude con il canto alla Madonna della Zucchella.

Benedetta sei tu, o Maria.

Ore 20.45 - In Chiesa preghiera di ringraziamento con il neo-diacono don Stefano Ambrosini.

Al termine, all'Oratorio, saluto al neo-diacono e rinfresco per tutti.



DOMENICA 20 SETTEMBRE

Orario Messe: 8.00 - 9.00 (al Barco) - 10.30

Ore 19.00: Santa Messa di conclusione
e processione di ritorno.

MARIA VERGINE DEL CENACOLO

COLLETTA

O Padre, che hai effuso i doni del tuo Spirito
sulla beata Vergine
orante con gli Apostoli nel Cenacolo,
fa' che perseveriamo unanimi in preghiera
con Maria nostra madre
per portare al mondo, con la forza dello Spirito,
il lieto annunzio della salvezza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

Prima lettura

Condanniamo il giusto a una morte infamante.

Dal libro della Sapienza Sap 2,12.17-20

[Dissero gli empi:]

«Tendiamo insidie al giusto, che per noi è d'incomodo
e si oppone alle nostre azioni;
ci rimprovera le colpe contro la legge
e ci rinfaccia le trasgressioni
contro l'educazione ricevuta.

Vediamo se le sue parole sono vere,
consideriamo ciò che gli accadrà alla fine.
Se infatti il giusto è figlio di Dio, egli verrà in suo aiuto
e lo libererà dalle mani dei suoi avversari.

Mettiamolo alla prova con violenze e tormenti,
per conoscere la sua mitezza
e saggiare il suo spirito di sopportazione.

Condanniamolo a una morte infamante,
perché, secondo le sue parole, il soccorso gli verrà».

Parola di Dio

Salmo responsoriale Sal 53

Rit. **Il Signore sostiene la mia vita.**

Dio, per il tuo nome salvami,
per la tua potenza rendimi giustizia.
Dio, ascolta la mia preghiera,
porgi l'orecchio alle parole della mia bocca.

Poiché stranieri contro di me sono insorti
e prepotenti insidiano la mia vita;
non pongono Dio davanti ai loro occhi.

Ecco, Dio è il mio aiuto,
il Signore sostiene la mia vita.
Ti offrirò un sacrificio spontaneo,
loderò il tuo nome, Signore, perché è buono.

Seconda lettura - Giac 3,16-4,3

Per coloro che fanno opera di pace viene seminato nella pace un frutto di giustizia.

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

Fratelli miei, dove c'è gelosia e spirito di contesa, c'è disordine e ogni sorta di cattive azioni. Invece la sapienza che viene dall'alto anzitutto è pura, poi pacifica, mite, arrendevole, piena di misericordia e di buoni frutti, imparziale e sincera. Per coloro che fanno opera di pace viene seminato nella pace un frutto di giustizia.

Da dove vengono le guerre e le liti che sono in mezzo a voi? Non vengono forse dalle vostre passioni che fanno guerra nelle vostre membra? Siete pieni di desideri e non riuscite a possedere; uccidete, siete invidiosi e non riuscite a ottenere; combattete e fate guerra! Non avete perché non chiedete; chiedete e non ottenete perché chiedete male, per soddisfare cioè le vostre passioni.

Parola di Dio

Canto al Vangelo (Cf 2Ts 2,14)

Alleluia, alleluia.

Dio ci ha chiamati mediante il Vangelo,
per entrare in possesso della gloria
del Signore nostro Gesù Cristo. **Alleluia.**

Vangelo Mc 9,30-37

Il Figlio dell'uomo viene consegnato... Se uno vuole essere il primo, sia il servitore di tutti.

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse. Insegnava infatti ai suoi discepoli e diceva loro: «Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma, una volta ucciso, dopo tre giorni risorgerà». Essi però non capivano queste parole e avevano timore di interrogarlo.

Giunsero a Cafàrnao. Quando fu in casa, chiese loro: «Di che cosa stavate discutendo per la strada?». Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse più grande. Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: «Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti».

E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: «Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato».

Parola del Signore

Preghiera dei fedeli

Sac. Servire è la parola che, da sola, può riassumere tutta la vita di Gesù. Egli si è messo a servizio di tutti gli uomini fino al dono della vita. Chiediamo nella preghiera la capacità di imitarlo in questo fondamentale stile di vita. Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, o Signore.**

1. Per la Chiesa: sia nel mondo serva e povera come Gesù, vicina a tutte le vittime dell'ingiustizia e accogliente verso i loro bisogni, preghiamo.

2. Per i perseguitati, i piccoli e gli oppressi: siano al centro delle politiche economiche, perché la priorità vada sempre data alla cura della persona, preghiamo.

3. Per coloro che si arricchiscono vendendo armi e alimentando guerra, vendetta e odio: Dio tocchi loro il cuore prima che procurino altro male all'umanità, preghiamo.

4. Per la nostra comunità cristiana: sia il luogo dell'ascolto reciproco e del servizio verso tutti, senza preferenze o distinzioni, e sappia educare e stimolare al servizio, preghiamo.

Sac. O Padre, noi ti invochiamo con umiltà e fiducia: aiutaci a confidare non nella grandezza, o negli onori o nella forza, ma nella gioia di servire i nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre, la nostra offerta;
fa' che nella fedele imitazione della Vergine Maria
ascoltiamo docilmente la voce dello Spirito
e cerchiamo in tutto e sempre la tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

La Vergine Maria in preghiera con gli Apostoli attende la venuta dello Spirito

È veramente cosa buona e giusta *
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno. **

Tu ci hai dato nella Chiesa nascente *
un esempio mirabile di concordia e di orazione: *
la Madre di Gesù, unita agli Apostoli
in preghiera unanime. **

La Vergine Figlia di Sion,
che aveva atteso pregando la venuta di Cristo, *
invoca con intense suppliche lo Spirito promesso. *
Lei che nella incarnazione del Verbo
fu adombrata dalla tua potenza,
è di nuovo colmata del tuo Dono
al sorgere del nuovo Israele. **

Vigile nell'orazione, ardente nella carità, *
è divenuta modello della Chiesa, *
che animata dal tuo Spirito,
attende vegliando il secondo avvento del Signore.

Per mezzo di lui si allietano gli angeli
e nell'eternità adorano la gloria del tuo volto. *
Al loro canto concedi, o Signore, *
che si uniscano le nostre umili voci *
nell'inno di lode: **

Santo,

DOPO LA COMUNIONE

Rinnova, o Padre, con il dono del tuo Spirito
i figli che hai nutriti con il pane della vita;
e fa' che, sotto la guida della Vergine Madre,
promoviamo la concordia e la pace di tutti i fratelli,
per i quali il Cristo, tuo Figlio,
si è offerto vittima di redenzione.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**



Domenica 20 settembre 2015

Dalle 15.00, Adorazione
e possibilità della Riconciliazione sacramentale.

Confessioni sacramentali

I Padri sono disponibili dopo ogni celebrazione del
mattino e domenica pomeriggio.

I misteri del Santo Rosario

I Misteri della Gioia = Gaudiosi

(Lunedì - Sabato)

1. L'Annunciazione dell'Angelo a Maria Santissima.
2. La Visita di Maria Santissima a Santa Elisabetta.
3. La Nascita di Gesù Cristo nella Grotta di Betlemme.
4. La Presentazione di Gesù Bambino al Tempio.
5. Il Ritrovamento di Gesù Bambino fra i Dottori del Tempio.

I Misteri del Dolore = Dolorosi

(Martedì - Venerdì)

1. L'Agonia di Gesù Cristo nell'orto del Getsemani.
2. La Flagellazione di Gesù Cristo.
3. La Coronazione di spine di Gesù.
4. Il Viaggio al Calvario di Gesù carico della Croce.
5. La Crocifissione e la Morte di Gesù.

I Misteri della Gloria = Gloriosi

(Mercoledì - Domenica)

1. La Risurrezione di nostro Signore Gesù Cristo.
2. L'Ascensione al cielo di nostro Signore Gesù Cristo.
3. La Discesa dello Spirito Santo.
4. L'Assunzione della Beata Vergine Maria.
5. Maria nella Gloria degli Angeli e dei Santi.

I Misteri della Luce = Luminosi

(Giovedì)

1. Il Battesimo di Gesù nelle acque del fiume Giordano.
2. La manifestazione della divinità di Gesù alle nozze di Cana.
3. L'annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione.
4. La Trasfigurazione di Gesù sul Monte Tabor.
5. L'istituzione della Santissima Eucaristia il Giovedì Santo.

Canti

1 - ANDRÒ A VEDERLA UN DÌ

1. Andrò a vederla un dì,
in cielo patria mia,
andrò a veder Maria,
mia gioia e mio amor.

Al cielo, al cielo, al ciel!
andrò a vederla un dì. (2 volte)

2. Andrò a vederla un dì,
è il grido di speranza,
che infondemi costanza
nel viaggio e fra i dolor. **Rit.**

3. Andrò a vederla un dì,
lasciando questo esilio;
le poserò qual figlio
il capo sopra il cuor. **Rit.**

2 - ANNUNCIO DELLE FESTE

Jubilate Deo
Jubilate omnis terra
Jubilate Deo.

3 - AVE MARIA

Ave Maria, Ave.

Donna dell'attesa e madre di speranza. **Ora pro nobis.**
Donna del sorriso e madre del silenzio.
Donna di frontiera e madre dell'ardore.
Donna del riposo e madre del sentiero.

Donna del deserto e madre del respiro.
Donna della sera e madre del ricordo.
Donna del presente e madre del ritorno.
Donna della terra e madre dell'amore.

4 - AVE MARIA

Ave Maria / gratia plena
Dominus tecum / Benedicta tu.

5 - AVE VERUM

Ave verum corpus natum
de Maria Virgine.
O Jesu, Jesu fili Mariae.

6 - BENEDETTA SEI TU, O MARIA

Benedetta sei tu, o Maria,
dal Signore, Dio, l'Altissimo,
più di tutte le donne della terra:
benedetta sei tu, O Maria!

Egli ha tanto esaltato il tuo nome,
che sulla bocca di tutti gli uomini
sarà sempre presente la tua lode.

**Benedetta sei tu, o Maria,
benedetta sei tu, o Maria!**

Tu per noi sei Madre dolcissima,
fonte viva di bontà.
Tu doni Cristo, acqua purissima,
che tutto genera, tutto anima e vita ci darà.

7 - CANTO A TE, MARIA

Nella casa tua io canto a te, Maria
prendi fra le mani Tu la vita mia,
accompagna il mio cammino verso Lui
sulla strada che hai percorso Tu, Maria.

Tu che hai vissuto nella verità,
Tu vera donna della libertà,
dal cuore tuo l'amore imparerò
e nel mondo io lo porterò.

Resta vicino a me, Madre di Dio,
del tuo coraggio riempi il cuore mio.
Solo l'amore, allora, mi guiderà,
sarò luce per l'umanità.

8 - CHE GIOIA

**Che gioia, che gioia, che gioia
quando mi dissero andiamo
alla casa del Signor.**

Quale gioia quando mi dissero:
andiamo alla casa del Signore
e ora i nostri piedi si fermano
alle tue porte, Gerusalemme!

Domandate pace per Gerusalemme,
sia pace a coloro che ti amano,
sia pace sulle tue mura
sicurezza nei tuoi baluardi.

Per i miei fratelli e i miei amici
io dirò su di te sia pace
per la casa del Signore nostro Dio
chiederò per te il bene.

9 - CHI AMA È NATO

Chi ama è nato dal Signor,
e riconoscerlo saprà;
chi dimora sempre nell'amor
dimora in Dio, e Dio in Lui.

10 - CHIESA DEL RISORTO

Chiesa che nasci dalla Croce
Dal fianco aperto del Signore
Dal nuovo Adamo sei plasmata
sposa di grazia nella santità.
Chiesa che vivi della Pasqua
Sei dallo Spirito redenta
Vivificata dall'amore

Resa feconda nella carità
Dal Crocefisso Risorto
nasce la speranza,
Dalle sue piaghe la salvezza
Nella sua luce noi cammineremo
Chiesa redenta dal suo amore

Chiesa che annunci il Vangelo
Sei testimone di speranza
Con la Parola del dio vivo
In mezzo al mondo nella verità.
Chiesa che vivi nella fede
Rigenerata dalla grazia,
Stirpe regale, gente santa
Sei per il mondo
segno di unità.

11 - COME UN SOFFIO

**Come un soffio leggero
la Parola si dona
come un vaso d'argilla
il tuo amore ci forma.**

La Parola è un sussurro
un segreto d'amor.
la Parola è ferita
che ti apre alla vita.

La Parola è fiorire
come fiore del prato.
La Parola è morire
come seme interrato.

La Parola è spezzarsi
come pezzo di pane.
La Parola è spogliarsi
delle cose più vane.

12 - CREDO NELLA MIA VITA

**Credo nella mia vita,
cosa meravigliosa voluta da Dio.**

Tutto di me appartiene a Dio
e un giorno volerò verso di lui,
verso di lui!

M'ha fatto lui e lui sa perché
e sa anche perché perdonerà
gli sbagli miei.

13 - DALL'AURORA AL TRAMONTO

**Dall'aurora io cerco te,
fino al tramonto ti chiamo,
ha sete solo di te
l'anima mia come terra deserta.**

Non mi fermerò un solo istante,
sempre canterò la tua lode
perché sei il mio Dio,
il mio riparo,
mi proteggerai
all'ombra delle tue ali.

Non mi fermerò un solo istante,
io racconterò le tue opere
perché sei il mio Dio,
unico bene,
nulla mai potrà
la notte contro di me

14 - DI UN SOL PANE

Di un sol pane ci nutriam
per formare un Corpo nell'amor.
Di questo corpo il Capo è Gesù:
la Chiesa del Signor.

15 - DONNA GLORIOSA

Donna gloriosa alta al di sopra dei cieli
nutri al tuo seno Colui che ti ha creata.
Donna gloriosa seduta sopra le stelle
sei figlia e madre di Gesù.

**Gloria di Gerusalemme
letizia d'Israele
onore del nostro popolo, o Maria.**

La gioia vera che a noi fu tolta da Eva
ora ci rendi nel Figlio tuo Gesù.
Sei via di pace, tu sei la porta regale
schiudi il cammino verso il ciel.

Tutte le genti redente dal Figlio tuo
con gioia acclamano il nome tuo, Maria.
Sia lode al Padre, a Gesù Cristo Signore e al santo
Spirito. Amen.

16 - ECCO IL SEGNO DELL'ALLEANZA

Ecco il segno dell'Alleanza
che il Signore ha dato a voi,
ecco il patto dell'Amore che ci rende figli suoi.

17 - ECCOMI

**Eccomi, eccomi!
Signore io vengo.
Eccomi, eccomi!
Si compia in me la tua volontà.**

Nel mio Signore ho sperato
e su di me si è chinato,
ha dato ascolto al mio grido,
m'ha liberato dalla morte.

I miei piedi ha reso saldi,
sicuri ha reso i miei passi.
Ha messo sulla mia bocca
un nuovo canto di lode.

Il sacrificio non gradisci,
ma m'hai aperto l'orecchio,
non hai voluto olocausti,
allora ho detto: io vengo!

18 - GAUDE, GAUDE MARIA

Rallegrati Maria, Tu accogli nel tuo grembo
il tuo figlio e il tuo Dio.

Rallegrati Maria, Tu porti in te
colui che tutto contiene.

Rallegrati Maria, Tu sei la Creazione nuova.

Rallegrati Maria, Tu sei la Stella
che precede il sorgere del sole.

Gaude, Gaude, Maria.

Rallegrati Maria, Tu sei nostra Madre
e Madre di Dio.

Rallegrati Maria,
in Te, il paradiso si apre nuovamente.

Rallegrati Maria, Chiave del Regno di Cristo.

Rallegrati Maria, Speranza dei beni eterni.

19 - GESÙ SEI TU PER NOI LA VITA

Gesù, sei tu per noi la vita
(la gioia, la luce, la pace) (3 volte),
la vita (la gioia, la luce, la pace)
che il Padre ha dato a te,
tu l'hai donata a noi
ed ora noi daremo
la vita (la gioia, la luce, la pace)
gli uni agli altri (2 volte).

20 - GLORIA A TE, CRISTO GESÙ

**Gloria a te, Cristo Gesù,
oggi e sempre tu regnerai!
Gloria a te! Presto verrai:
sei speranza solo tu!**

Sia lode a te! Vita del mondo,
umile servo fino alla morte
doni alla storia nuovo futuro.
Solo in te pace e unità!
Amen! Alleluja!

Sia lode a te! La benedetta
Vergine Madre prega per noi:
Tu l'esaudisce, tu la coroni.
Solo in te pace e unità!
Amen! Maranathà (T. P. Alleluja!)

21 - GLORIOSA MATER CHRISTI

Gloriosa Mater Christi
Benedicta Mater nostra.

22 - LAUDATE DOMINUM

Laudate Dominum, omnes gentes.
Laudate Dominum, alleluja (2 volte)

23 - LITANIE ALLA VERGINE (LOURDES)

Kyrie eleison; Christe eleison; Kyrie eleison

1 Santa Madre di Dio; Figlia prediletta del Padre;
Tempio dello Spirito Santo: prega per noi.

2 Vergine Immacolata; Vergine di Nazareth;
Vergine Sposa dello Spirito: prega per noi.

3 Madre di Gesù; Madre del Salvatore;
Madre del Redentore: prega per noi.

4 Tu che hai accolto la Parola;
Tu che hai dato al mondo la Vita;
Tu che hai presentato Gesù al Tempio:
prega per noi.

5 Tu che hai collaborato all'opera della salvezza;
Tu che hai sofferto ai piedi della croce;
Tu che hai implorato il dono dello Spirito Santo:
prega per noi.

6 Madre dei viventi; Madre dei credenti,
Madre di tutti gli uomini: prega per noi.

7 Scelta tra i poveri di Israele;
Umile serva del Signore;
Pellegrina nella fede: prega per noi.

8 Assunta alla gloria del cielo;
Esaltata al di sopra degli angeli e santi;
Siedi Avvocata e Regina alla destra del Figlio:
prega per noi.

24 - IL TUO POPOLO IN CAMMINO

**Il tuo popolo in cammino
cerca in te la guida.
Sulla strada verso il regno
sei sostegno col tuo corpo:
resta sempre con noi, o Signore!**

È il tuo pane, Gesù, che ci dà forza
e rende più sicuro il nostro passo.
Se il vigore nel cammino si svilisce,
la tua mano dona lieta la speranza.

È il vino, Gesù, che ci disseta
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.
Se la gioia cede il passo alla stanchezza,
la tua voce fa rinascere freschezza.

È il tuo Corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,
fratelli sulle strade della vita.
Se il rancore toglie luce all'amicizia,
dal tuo cuore nasce giovane il perdono.

È il tuo Sangue, Gesù, il segno eterno
dell'unico linguaggio dell'amore.
Se il donarsi come te richiede fede,
nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza.

È il tuo Dono, Gesù, la vera fonte
del gesto coraggioso di chi annuncia.
Se la Chiesa non è aperta ad ogni uomo,
il tuo fuoco le rivela la missione.

25 - MIRA IL TUO POPOLO

Mira il tuo popolo, bella Signora,
che pien di giubilo oggi ti onora;
anch'io festevole, corro ai tuoi piè.

O Santa Vergine, prega per me. (2 volte)

Il pietosissimo tuo dolce cuor
egli è rifugio al peccatore.
Tesori e grazie racchiude in sé.

In questa misera valle infelice
tutti t'invocano soccorritrice:
questo bel titolo conviene a te.

Del vasto oceano propizia stella
ti vedo splendere sempre più bella
al porto guidami per tua mercé.

Pietosa mostrati coll'alma mia,
Madre dei misteri santa Maria.
Madre più tenera di te non v'è.

26 - NOI VENIAMO ALLA TUA FONTE

Noi veniamo alla tua fonte,
acqua viva sparsa per noi.
Tu conosci la nostra sete,
parlaci del tuo amor

**Venite, voi che siete affaticati,
senza alcuna attesa, senza ricompensa.
solo con il pegno del mio amor,
solo con il pegno del mio amor.**

Noi veniamo al tuo Vangelo
Luce vera su di noi,
tu conosci il nostro pianto,
torna a parlar di te.

Noi veniamo alla tua mensa
Dove spezzi il pane per noi,

tu conosci la nostra fame
e ci sazi del tuo amor.

27 - PANE DI VITA

**Pane di vita, corpo di Cristo,
vieni in noi, vieni in noi.**

Come la manna nel deserto
scende sul popolo affamato
vieni a saziarci oggi ancora
con il frumento che da vita.

Come hai preso i cinque pani
con cui sfamare tanta gente
vieni a moltiplicare ancora
questo tuo pane in abbondanza.

Come a Cana in quelle nozze,
quando iniziò a mancare il vino,
dacci da bere oggi ancora
quel vino nuovo della festa.

28 - PERCHÉ TU SEI CON ME

**Solo tu sei il mio pastore
niente mai mi mancherà
Solo tu sei il mio pastore, o Signore.**

Mi conduci dietro te sulle verdi alture
ai ruscelli tranquilli, lassù
dov'è più limpida l'acqua per me,
dove mi fai riposare.

Anche fra le tenebre d'un abisso oscuro
io non temo alcun male perché
tu mi sostieni, sei sempre con me
rendi il sentiero sicuro.

Siedo alla tua tavola che mi hai preparato
ed il calice è colmo per me
di quella linfa di felicità

che per amore hai versato.

Sempre mi accompagnano
lungo estati e inverni
la tua grazia, la tua fedeltà
nella tua casa io abiterò
fino alla fine dei giorni.

29 - QUESTO È IL MIO COMANDAMENTO

**Questo è il mio comandamento
che vi amiate come io ho amato voi,
come io ho amato voi.**

Nessuno ha un amore più grande
di chi dà la vita per gli amici,
voi sarete miei amici
se farete ciò che vi dirò

Il servo non sa ancora amare
ma io vi ho chiamato miei amici,
rimanete nel mio amore
ed amate il Padre come me.

Io pregherò il Padre per voi
e darà a voi il Consolatore
che rimanga sempre in voi
e vi guidi nella carità.

30 - SALVE REGINA

Salve, Regina, Mater misericordiae,
vita, dulcedo, et spes nostra, salve.
Ad te clamamus, exsules filii Evae,
ad te suspiramus, gementes et flentes
in hac lacrimarum valle.

Eia ergo, advocata nostra, illos tuos
misericordes oculos ad nos converte.
Et Iesum, benedictum fructum ventris tui,
nobis, post hoc exilium, ostende.
O clemens, O pia, O dulcis Virgo Maria.

31 - SANTA MARIA DEL CAMMINO

Mentre trascorre la vita
solo tu non sei mai;
Santa Maria del cammino
sempre sarà con te.

**Vieni, o Madre, in mezzo a noi,
vieni Maria quaggiù.
Cammineremo insieme a te
verso la libertà.**

Quando qualcuno ti dice:
“Nulla mai cambierà”,
lotta per un mondo nuovo,
lotta per la verità!

Lungo la strada la gente
chiusa in se stessa va;
offri per primo la mano
a chi è vicino a te.

Quando ti senti ormai stanco
e sembra inutile andar,
tu vai tracciando un cammino:
un altro ti seguirà.

32 - SEI CON NOI

Con questo pane, con questo vino
ti offriamo il nostro cammino.
La tua forza, la tua pace
ci rendi nel tuo amore.

**Perché tu sei con noi,
sei l'amore che tutto dà,
perché tu sei per noi
vero cibo dell'eternità.**

Noi raccogliamo la nostra vita
in questa offerta infinita.
Il nostro cielo nel tuo cielo
saremo un solo cuore.

33 - SEI IL PANE DELLA VITA

A te veniamo per dirti grazie,
solo chiediamo il tuo amor,
e nasce un canto che ci inamora:
la nostra vita doniamo a te.

Sei tu soltanto il nostro bene,
vogliam restare accanto a te.
La vita è un volo che giunge a sera:
nessuno è solo, se spera in te.

**Sei il Pane della vita, sei l'Amore, tu.
Sei il Giorno che non muore,
sei la Vita, tu.**

Ogni dolore nel tuo dolor,
ogni fatica l'hai presa tu,
nel tuo silenzio un solo canto:
ogni respiro sarà per te.

34 - SPEZZIAMO IL PANE

Spezziamo il pane
mangiamo il corpo di Gesù (bis)

Anche se in molti siamo un sol corpo
perché insieme noi mangiamo
un solo pan (bis).

Prendiamo il vino
beviamo il sangue di Gesù (bis).

35 - TU LO SAI CHE TI VOGLIO

**Tu lo sai che ti voglio bene,
tutto sei per me,
vivo soltanto per te
tu lo sai che ti voglio bene.**

Ogni giorno, Signore,
Tu domandi a me:
“Mi ami più di tutto?”; / ed io ripeto a te...

Quando in un dolore
mi vieni a visitare,
Anche in questo incontro / lo ti voglio dire...
Quando la mia casa
s'illumina di te,
la tua stessa voce
canta insieme a me...

36 - TUTTI I COMANDI DEL SIGNORE

Tutti i comandi, tutti i comandi,
che il Signore ci ha donati,
noi li eseguiremo, noi li eseguiremo ...

37 - VERGIN SANTA

O Maria scelta tu sei
da Colui che ti creò
per dare al mondo Cristo Gesù.
Piena di grazia noi t'acclamiam.

**Ave, Ave,
Ave Maria.**

Nel donare il Figlio Gesù,
Madre ricca di bontà
Diventi Madre anche per noi:
Tienici sempre uniti a te.

38 - VIDI LA CITTÀ SANTA

**Vidi la città santa
la nuova Gerusalemme
bella come una sposa
in festa per il suo Sposo.**

Le sue fondamenta sono sui monti santi
il Signore ama le porte di Sion,
più di tutte le dimore di Giacobbe
di te si dicono cose stupende città di Dio.

Ricorderò Raab e Babilonia

fra quelli che mi conoscono,
ecco Palestina, Tiro ed Etiopia / tutti là sono nati.
Si dirà di Sion l'uno e l'altro è nato in essa
e l'Altissimo la tiene salda
e danzando canteranno
sono in te tutte le mie sorgenti.

39 - VIENI, SPIRITO D'AMORE

Vieni, Spirito d'Amore
manda un raggio di luce.
Dolce ospite dei cuori
resta per sempre con noi.

Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori
vieni, o Spirito Santo.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
vero sollievo dell'uomo,
vieni, o Spirito Santo!

Nella fatica riposo,
nella calura riparo,
Tu sei del pianto il conforto,
vieni, o Spirito Santo!



LITANIE LAURETANE

Signore, piet 
Cristo, piet 
Signore, piet .
Cristo, ascoltaci.
Cristo, esaudiscici.

Padre del cielo, che sei Dio,
Abbi piet  di noi.
Figlio, Redentore del mondo,
che sei Dio,
Spirito Santo, che sei Dio,
Santa Trinit , unico Dio,

Santa Maria, **prega per noi.**
Santa Madre di Dio,
Santa Vergine delle vergini,
Madre di Cristo,
Madre della Chiesa,
Madre della divina grazia,
Madre purissima,
Madre castissima,
Madre sempre vergine,
Madre immacolata,
Madre degna d'amore,
Madre ammirabile,
Madre del buon consiglio,
Madre del Creatore,
Madre del Salvatore,
Madre di misericordia,
Vergine prudentissima,
Vergine degna di onore,
Vergine degna di lode,
Vergine potente,
Vergine clemente,
Vergine fedele,
Specchio della santit  divina,
Sede della Sapienza,
Causa della nostra letizia,
Tempio dello Spirito Santo,
Tabernacolo dell'eterna gloria,
Dimora tutta consacrata a Dio,

Preghiamo.

Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro, di godere sempre la salute del corpo e dello spirito, per la gloriosa intercessione di Maria santissima, sempre vergine, salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Rosa mistica,
Torre di Davide,
Torre d'avorio,
Casa d'oro,
Arca dell'alleanza,
Porta del cielo,
Stella del mattino,
Salute degli infermi,
Rifugio dei peccatori,
Consolatrice degli afflitti,
Aiuto dei cristiani,
Regina degli Angeli,
Regina dei Patriarchi,
Regina dei Profeti,
Regina degli Apostoli,
Regina dei Martiri,
Regina dei veri cristiani,
Regina delle Vergini,
Regina di tutti i Santi,
Regina concepita
senza peccato originale,
Regina assunta in cielo,
Regina del santo Rosario,
Regina della famiglia,
Regina della pace.

Agnello di Dio
che togli i peccati del mondo,
perdonaci, o Signore.
Agnello di Dio
che togli i peccati del mondo,
ascoltaci, o Signore.
Agnello di Dio
che togli i peccati del mondo,
abbi piet  di noi.

Prega per noi,
Santa Madre di Dio.

**E saremo degni
delle promesse di Cristo.**